

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto: Glysofor TERRA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi non consigliati: Nessuno

Utilizzazione della sostanza/della

miscela: Fluido di trasferimento del calore, salamoia di raffreddamento, antigelo, agente anticorrosione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Wittig Umweltchemie GmbH

Indirizzo: Carl-Bosch-Str. 17

Città: D-53501 Grafschaft-Ringen

Telefono: +49 (0) 2641 - 20510 0

Telefax: +49 (0) 2641 - 20510 22

Homepage: www.glysofor.de

E-Mail: info@glysofor.de

Dipartimento responsabile: Dirk Wittig, Tel.: +49 (0) 2641 - 20510 0, info@glysofor.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero: +49 (0) 2641 - 20510 0 (Mo. - Ven., 8.00 - 17.00)

Responsabile: Dirk Wittig, Tel.: +49 (0) 2641 - 20510 0, info@glysofor.de

Informazioni di emergenza: Giftnotruf Mainz - Servizio di emergenza 24 ore su 24
Tel.: +49 (0) 6131 - 19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilen glicol, glicol etilenico

Avvertenza:

Attenzione

Pittogrammi:



GHS 07

GHS08

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 2 di 9

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P501 Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Ulteriori suggerimenti:

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

2.3. Altri pericoli

In conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) questo prodotto non è considerato come sostanza PBT / vPvB.
Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica:

Miscela delle sostanze di seguito elencate, più additivi non pericolosi

Componenti pericolosi

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|----------|--|-----------|------------------|---------------|
| | N. CE | N. Indice | N. REACH | |
| | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | | | |
| 107-21-1 | etilen glicol, glicol etilenico | | | 95 - <= 100 % |
| | 203-473-3 | | 01-2119456816-28 | |
| | Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad inalazione:

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle:

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione:

Non somministrare alcuna a persone svenute. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Consultare subito il medico. Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (renali, orale)
Nocivo per ingestione.

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 3 di 9

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: monossido e diossido di carbonio. In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze tossiche. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Adoperare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione integrale. Abbattere i gas/vapori fuoriuscenti l'aiuto di un getto d'acqua a pioggia.

Ulteriori dati:

Raccogliere separatamente l'acqua d'estinzione contaminata. Non immettere nelle fognature. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego:

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Attuare misure contro la carica elettrostatica. A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 4 di 9

esplosiva.

Ulteriori dati:

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare vapore/aerosol Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio:

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Tenere in un luogo asciutto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite che richiedono un monitoraggio sul posto di lavoro:

Etilen glycol

N. CAS 107-21-1

N. CE 203-473-3

Valori limite di esposizione

IOELV Unione Europea (2000/39/CEE)

Etilen glycol

Valore a lungo termine 52 mg/m³ 20 ml/m³

Valore a breve termine 104 mg/m³ 40 ml/m³

AGW (Germania) / TRGS 900

Etilen glycol

Valore: 26 mg/m³ 10 ml/m³

Limite di picco: 2(l)

Assorbimento / sensibilizzazione

della pelle: H

Gruppo di gravidanza: Y

Etilen glicol, N. CAS 107-21-1 / N. CE 203-473-3

| Valori DNEL | Percorso di registrazione | Tempo d'esposizione | Effetto | Valore |
|--------------|---------------------------|---------------------------|-------------|----------------------|
| (Lavoratori) | dermica | A lungo termine (cronico) | sistematico | 106 mg/kg/giorno |
| | inalatorio | A lungo termine (cronico) | locale | 35 mg/m ³ |

Etilen glicol, N. CAS 107-21-1 / N. CE 203-473-3

| Valori DNEL | Percorso di registrazione | Tempo d'esposizione | Effetto | Valore |
|---------------|---------------------------|---------------------------|-------------|---------------------|
| (Consumatori) | dermica | A lungo termine (cronico) | sistematico | 53 mg/kg/giorno |
| | inalatorio | A lungo termine (cronico) | locale | 7 mg/m ³ |

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 5 di 9

Etilen glicol, N. CAS 107-21-1 / N. CE 203-473-3

| Valori PNEC | Comparto ambientale | Tipo | Valore |
|-------------|--|-----------------------|------------|
| | Acqua | Acqua dolce | 10 mg/l |
| | Acqua | Acqua di mare | 1 mg/l |
| | Acqua | Acqua dolce Sedimenti | 20,9 mg/l |
| | Acqua | AQUA intermittente | 10 mg/kg |
| | Suolo | - | 1,53 mg/kg |
| | Impianto di trattamento delle acque reflue | - | 199,5 mg/l |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene:

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto:

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani:

Guanti a prova di sostanze chimiche (EN 374).

Materiali appropriati anche per un contatto prolungato, diretto (raccomandazione:

Indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti

secondo NE 374): Gomma nitrilica/Latex-Nitrile – NBR (0,35 mm), Gomma butilica – butile (0,5 mm).

Seguire le indicazioni del produttore di guanti in merito alla resistenza e durata considerando le condizioni di lavoro come il lavoro meccanico e il tempo di contatto.

Protezione della pelle:

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

Odore: Inodore

Valore pH (20 °C): 7,3-8,3

Punto di fusione: -13 °C

Punto di ebollizione: 197,6 °C

Punto di infiammabilità: 111 °C

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo. (gruppo di esplosione IIB).

Inferiore Limiti di esplosività: 3,2 Vol%

Superiore Limiti di esplosività: 15,0 Vol%

Temperatura di accensione: > 400 °C

Proprietà comburenti (ossidanti): Il prodotto non è autoinfiammabile.

Pressione vapore (20 °C): < 0,2 hPa

Densità: 1,12 g / cm³

Valore pH 1%: Nessun dato disponibile

Idrosolubilità (20 °C): Completamente miscelabile

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 6 di 9

Viscosità, dinamico (20 °C): 16,1 mPa s
Viscosità, cinematica (20 °C): 20-30 mm²/s

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Reazioni con ossidanti forti. Durante l'uso i vapori possono formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, acido perclorico, idrossidi alcalini, cloruro di cromo, zinco

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio
Composti carbonilici
Composti diossolani

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Etilen glicol, N. CAS 107-21-1 / N. CE 203-473-3:

| | | |
|---------------------------------|--------------|-------------------|
| Tossicità orale acuta: | LD 50, ratto | 7712 mg/kg |
| Tossicità dermica acuta: | LD50, topo | >3500 mg/kg |
| Tossicità acuta per inalazione: | LC50, ratto | >2,5 mg/l (6 ore) |

Altri dati:

| | | |
|------------------|---------------------------------|------------|
| Tossicità acuta: | LD50, ratto, intraperitoneale | 5010 mg/kg |
| | LD50, ratto, sottocutaneo | 2800 mg/kg |
| | LD50, ratto, per via endovenosa | 3260 mg/kg |

Effetti irritanti primari:

Effetto irritante sulla pelle: Possibile leggero effetto irritante.

Effetto irritante per l'occhio: a breve termine reversibile, è possibile un leggero effetto irritante.

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante.

Tossicità a dose ripetuta: può danneggiare gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Etilen glicol, N. CAS 107-21-1 / N. CE 203-473-3:

| | | |
|----------------------|-------------------------------------|---------------------|
| Tossicità acquatica: | Pesci (Phimephales promelas), LC50: | 72860 mg/l/96ore |
| | Daphnia (Daphnia magna), EC50: | 74000 mg/l/24ore |
| | Alghe verdi I5, EC50: | >10000 mg/l/7giorni |
| | Onchorrhynchus mykiss, LC50: | 18500 mg/l/96ore |
| | batteri (fanghi attivi), EC20: | >1995 mg/l/30minuti |

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non ha alcun effetto nocivo sull'ambiente.

È facilmente biodegradabile secondo le norme OECD 301E / EEC 84/449 C3.

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 7 di 9

Eliminazione: > 70% DOC Zahn-Wellens-Test
> 99% (21giorni; mod. Sturm-Test)

Valutazione: Facilmente biodegradabile.

CSB: 1,29 g O₂/kg

BSB5: 0,81 g O₂/g

Rapporto BSB/CSB: 63%

DOC: 90-100% in 10 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

Effetti ecotossici:

Se si introducono correttamente basse concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati, non sono da aspettarsi disturbi dell'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Note generali:

Contaminante dell'acqua-classe (D) 1 - poco pericoloso per le acque

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Informazioni sull'eliminazione:

Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto:

160508

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto:

160508

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio:

150102

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

Detergente: Acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID):

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 8 di 9

Trasporto fluviale (ADN):

- 14.1. Numero ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG):

- 14.1. Numero ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Besondere

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE 2004/42/CE:

VOC – EU 0,00%

VOC – CH 0,00%

Indicazioni con riferimento alla

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR:

Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su

Glysofor TERRA

Data di revisione: 24.08.2020

Pagina 9 di 9

strada)
IMDG-Code: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale per merci pericolose)
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (IATA: International Air Transport Association)
GHS: Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze chimiche)

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo):

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati:

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)